

DOMENICA 6/12/2020 II DOMENICA DI AVVENTO	8.00	Pero Colomberotto Stefano, Tommaso, Onorina/ Bortoluzzi Gino, Ines, Elio/
	9.30	S. Bartolomeo P. Armando Biasini e famigliari/ Fam.Miatello/Artiglieri defunti/Crespan Valentino/ Scarabelllo Lino e D'Amico Gaetana/Casonato Giuseppe e Giovanna
	11.00	Pero Def.ti Fam. Zaffalon Umberto/ Baccini Gisulfo/Def.ti Fuser
LUNEDI 7/12/2020 S. AMBROGIO	11.00	Pero Funerali di Zanette Teresina
MARTEDI 8/12/2020 IMMACOLATA CONCEZIONE	8.00	Pero Mestriner Pietro e Maria/ Zanette Olindo e Jole/ Romanello Renata e Bassi Sergio
	9.30	S. Bartolomeo Toppa Eugenio e Giovanna/Biffis Teresa
	11.00	Pero Donadi Giulio e Italo/Campagnol Genoveffa/ Lorenzon Ugo/cremonese Luigi/ Zabotto Massimo/ Zanin Rosa/Granello Maria
MERCOLEDI 9/12/2020	18.30	Pero
GIOVEDI 10/12/2020	8.30	S. Bartolomeo
VENERDI 11/12/2020	18.30	Pero Biffis Teresina
SABATO 12/12/2020	18.30	S. Bartolomeo
DOMENICA 13/12/2020 III DOMENICA DI AVVENTO	8.00	Pero Girardi Giovannina/ Bassi Giuseppe/Don Fernando Pavanello/Bassi Teresa/ Bortoluzzi / Claudia/Def.ti Zabotto
	9.30	S. Bartolomeo Suor Andreilla Panizzo, Def.ti Panizzo
	11.00	Pero Grespan Gildo, Rita e Aleandro/Def.ti neso e Bernardi/ CasellatoFlavio/Rozic Nikola e def.ti Rosic



Parrocchia di Pero

Parrocchia di San Bartolomeo

6 Dicembre 2020

II DOMENICA DI AVVENTO



È una buona notizia a far ripartire la nostra vita

Due voci, a distanza di secoli, gridano le stesse parole, nell'arsura dello stesso deserto di Giuda. La voce gioiosa di Isaia: «Ecco, il tuo Dio viene! Ditelo al cuore di ogni creatura». La voce drammatica di Giovanni, il Giovanni delle acque e del sole rovente, mangiatore di insetti e di miele, ripete: «Ecco, viene uno, dopo di me, è il più forte e ci immergerà nel turbine santo di Dio!» (Mc 1,7). Isaia, voce del cuore, dice: «Viene con potenza», e subito spiega: tiene sul petto gli agnelli più piccoli e conduce pian piano le pecore madri. Potenza possibile a ogni uomo e a ogni donna, che è la potenza della tenerezza. I due profeti usano lo stesso verbo, sempre al presente: «Dio viene». Semplice, diretto, sicuro: viene. Come un seme che diventa albero, come la linea mattinata della luce, che sembra minoritaria ma è vincente, piccola breccia che ingoia la notte. Due frasi molto intense aprono e chiudono questo vangelo. La prima: Inizio del vangelo di Gesù Cristo, della sua buona notizia. Ciò che fa ricominciare a vivere, a progettare, a stringere legami, ciò che fa ripartire la vita è sempre una buona notizia, una fessura di speranza. Inizio del vangelo che è Gesù Cristo. La bella notizia è una persona, il Vangelo è Gesù, un Dio che fiorisce sotto il nostro sole, venuto per far fiorire l'umano. E i suoi occhi che guariscono quando accarezzano, e la sua voce che atterra i demoni tanto è forte, e che incanta i bambini tanto è dolce, e che perdona. E che disegna un altro mondo possibile. Un altro cuore possibile. Dio si propone come il Dio degli inizi: da là dove tutto sembra fermarsi, ripartire; quando il vento della vita «gira e rigira e torna sui suoi giri e nulla sembra nuovo sotto il sole» (Qo 1,3-9), è possibile aprire futuro, generare cose nuove. Da che cosa ricominciare a vivere, a progettare, a traversare deserti? Non da pessimismo, né da amare constatazioni, neppure dalla realtà esistente e dal suo preteso primato, che non contengono la sapienza del Vangelo, ma da una «buona notizia». In principio a tutto c'è una cosa buona, io lo credo. A fondamento della vita intera c'è una cosa buona, io lo credo. Perché la Bibbia comincia così: e vide ciò che aveva fatto ed ecco, era cosa buona. Viene dopo di me uno più forte di me. La sua forza? Gesù è il forte perché ha il coraggio di amare fino all'estremo; di non trattenere niente e di dare tutto. Di innalzare speranze così forti che neppure la morte di croce ha potuto far appassire, anzi ha rafforzato. È il più forte perché è l'unico che parla al cuore, anzi, parla «sul cuore», vicino e caldo come il respiro, tenero e forte come un innamorato, bello come il sogno più bello.

(Ermes Ronchi)

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

• CONFESSIONI

Sabato a Pero ore 15.30-16.30
a San Bartolomeo ore 17.00-18.00

SPECIALE SAN BARTOLOMEO

OGGI Bancarella di stelle di natale a favore della Scuola
Materna Saletto-San Bartolomeo

"Saldi nella speranza": la lettera pastorale del Vescovo, consegnata in Cattedrale il 27 novembre

“Ogni nostra attività può essere occasione di incontro con Cristo e servizio all’uomo, come ciascuna corre però anche il rischio di essere occasione di egoismo, personale o di gruppo, se non sappiamo cogliere l’appello di conversione che in essa risuona”. Per riuscire a essere fedeli e creativi, da discepoli di Cristo, il Vescovo ha suggerito alcuni criteri di ascolto, in base ai quali verificare le azioni e i percorsi: l’ascolto della Parola di Dio e la sua «incarnazione» negli stili di vita; l’ascolto della Chiesa; l’ascolto dei poveri; l’ascolto reciproco; l’ascolto della storia. “Ascolto, dialogo, sinodalità. Sono le parole che consegno a me e a voi-ha detto il Vescovo -, per un cammino comune della nostra Chiesa, assieme agli uomini e alle donne di questo nostro tempo, senza barriere, senza distinzioni, senza preclusioni: davvero “Fratelli tutti” perché Figli dello stesso Padre. Una celebrazione all’inizio del periodo di Avvento e del nuovo anno liturgico, quella vissuta in cattedrale da una rappresentanza di fedeli laici, sacerdoti, religiosi e religiose della città, e trasmessa in diretta streaming. “Ricominciamo, come ogni anno.

Quest’anno sentiamo in modo particolare che si tratta davvero di un inizio, dell’opportunità che ci viene donata di ascoltare una Parola viva che ci viene detta, di un appello a scoprire e rinnovare ragioni di speranza – ha ricordato il Vescovo -. Il semplice fatto di sostare all’inizio dell’anno liturgico ci annuncia con chiarezza che il nostro tempo non è un contenitore anonimo di istanti slegati tra loro e senza senso, ma è invece il dipanarsi di occasioni di incontro con il Signore della vita, Gesù Cristo, il Crocifisso Risorto, presente fra noi, Signore del tempo e della storia. Nella precarietà della nostra esistenza terrena fa continuamente irruzione l’eterno, di fronte a prove che si ripresentano, ci sfidano e ci sfinano, abbiamo l’appiglio di un tempo che ha già visto la visita del Dio della vita, lo ha visto prendere dimora fra noi, e accettare su di sé con forza e coraggio il male del mondo per sconfiggerlo, sul legno della croce. La vulnerabilità e la fragilità della vita incontra la vicenda di Cristo, che ne sancisce il valore e la dignità inviolabile ed eterna – ha ricordato mons. Tomasi -.

AVVENTO 2020

Collaborazione Breda - Maserada **PREPARIAMOCI AL NATALE**

Ⓟ LITURGIA PENITENZIALE PER ADULTI

LUNEDÌ 21 DICEMBRE 2020, CHIESA DI MASERADA, ORE 20.00

Ⓟ LITURGIA PENITENZIALE PER ADULTI

MARTEDÌ 22 DICEMBRE 2020, CHIESA DI SALETTO, ORE 20.00

Ⓟ LITURGIA PENITENZIALE PER GIOVANI

MERCOLEDÌ 23 DICEMBRE 2020, CHIESA DI VARAGO, ORE 20.00

Ulteriori informazione e orari nei foglietti parrocchiali

SPECIALE PERO

Il Circolo NOI, il Coro parrocchiale, il GUP
propongono

RIFLESSIONE SUL NATALE

**“CON MARIA ATTENDIAMO IL NATALE”
(RIFLESSIONI E CANTI IN ATTESA DEL NATALE)**

DOMENICA 13 DICEMBRE 2020

ORE 16.30

CHIESA PARROCCHIALE